Erica Autelli (Universität Innsbruck e Università degli Studi di Sassari) e Marta Galiñanes Gallén (Università degli Studi di Sassari)

Introduzione agli studi liguri e alla figura di Fiorenzo Toso

Ein Bild, das Person, Menschliches Gesicht, Lächeln, Kleidung enthält.

Automatisch generierte Beschreibung

Fig. 1. Foto scattata a Innsbruck nel 2019, in ricordo del nostro caro Fiorenzo (© Marta Galiñanes Gallén)

La ricerca accademica sulle varietà liguri ha visto sin dagli anni ’90 una crescita importante in linguistica, soprattutto negli ambiti della lessicologia e della fonetica, ma anche in quelli lessicografici e fraseografici, in prospettiva diacronica e sincronica. Giocano inoltre un ruolo fondamentale gli studi dedicati alla sociolinguistica, alla linguistica delle varietà, alla storia, all’identità e alla letteratura ligure. Fiorenzo Toso (Arenzano, 1962-2022) è una delle figure principali per gli ambiti qui nominati: sin da giovane si interessò non solo al proprio dialetto, ma anche alle varietà limitrofe e al legame storico della Liguria con altre regioni e Paesi. Toso rimane un riferimento essenziale per chi si occupa di studi liguri o di insegnamento, ricerca e tutela di varietà diatopiche.

Il presente volume rappresenta gli atti del convegno “Studi liguri e del Mediterraneo per Fiorenzo Toso”, tenutosi all’Accademia di Scienze e Lettere di Genova il 9 novembre 2024. Lo scopo della presente curatela è quello di ricordare alcuni dei contributi più significativi di Fiorenzo Toso, dar conto del suo ingente lavoro scientifico e fornire nuovi spunti a futuri studiosi delle varietà liguri. Dato l’ampio ventaglio di interessi di Toso, si presenterà uno sguardo d’insieme su alcuni dei temi a lui più cari: storia, letteratura – principalmente sulla poesia – e *in primis* linguistica in riferimento alle parlate liguri, in particolare del genovese e tabarchino. Saranno inoltre trattate le minoranze linguistiche in Italia indagate da Toso, includendo le varietà diatopiche della Sardegna, isola alla quale era molto legato e in cui teneva i suoi corsi di Linguistica Generale, presso l’Università degli Studi di Sassari.

La curatela è suddivisa in 3 macro-aree, la prima dedicata alla linguistica, alla letteratura e alla musica genovese; la seconda, incentrata sulla linguistica e sulla letteratura tabarchina e ligure e la terza, sulla linguistica italiana e sulle minoranze linguistiche in Italia. Il primo saggio è rappresentato da un celebre poeta, Alessandro Guasoni, che si dedica all’edizione critica de *Ra cittara zeneize* del Cavalli, un’opera del 2021 a cui Toso teneva molto, e alla grammatica tascabile, un simpatico libricino utile anche per la conversazione, *Il genovese in tasca* di A. Guasoni e F. Toso. In seguito, Franco Bampi, presidente di A Compagna, illustra la famosa *Grammatica del genovese* di Fiorenzo, pubblicata nel 1997 e di grandissimo pregio scientifico, purtroppo non più ritrovabile sul mercato. Come si noterà, Fiorenzo Toso non era solo attivo nella ricerca, ma aveva anche fondato una collana poetica, “E restan forme”, in cui pubblicò anche lui stesso. È per questo che nel contributo seguente Piero Cademartori, editore della presente casa editrice genovese Zona, decide di illustrare una delle sue opere: *Navegante*. Rimanda inoltre al famoso *Piccolo Dizionario Etimologico Ligure*, una delle basi da cui partiranno anche altri progetti spiegati in seguito. Chiude la prima sezione Marcello Fera con il suo contributo musicale collegato ai versi di Gian Giacomo Cavalli e, in generale, alla poesia genovese di epoca barocca.

Nella sezione riservata alla linguistica e alla letteratura tabarchina e ligure Andrea Luxoro, fondatore di numerose associazioni culturali tabarchine, dà una panoramica di tre opere di F. Toso appartenenti a questo ambito, addentrandosi innanzitutto nella grammatica in cui viene usata una grafia sviluppata da Toso in collaborazione con altre 40 persone, tra cui cultori locali e insegnanti tabarchini, per poi passare al *Famoso Dizionario Etimologico Storico del tabarchino*, purtroppo per ora rimasto alla lettera C, e al libro sui *Tabarchini della Sardegna*, ricco di nozioni storico-linguistiche. Concludono la sezione due tra le persone più importanti nella vita di Fiorenzo: il suo primogenito, Giorgio Toso, storico che prende in disamina la ricca raccolta di temi elaborati ne *La letteratura ligure in genovese. Profilo storico e antologia* pubblicata dal padre in diverse edizioni, e Marta Galiñanes Gallén, co-curatrice del presente volume, che approfondisce uno degli studi più recenti del suo amato collega e compagno, il *DESGEL* (*Dizionario Etimologico Storico Genovese E Ligure*), di cui è stata pubblicata la lettera N poco dopo la sua morte.

L’ultima parte del volume verge su *Parole in viaggio*, un’opera presentata dall’amico e rinomato studioso toscano Massimo Fanfani, che evidenzia come Fiorenzo fosse impegnato anche negli studi d’italianistica e in particolare come si interessasse a questione etimologiche. Concludono la rassegna di studi Erica Autelli e Marco Caria, la prima co-curatrice del presente volume ed entrambi ricercatori e allievi di Fiorenzo Toso che attualmente tengono i suoi corsi e che hanno voluto ricordarlo dando una panoramica delle lingue storiche minoritarie in Italia e in particolare delle varietà diatopiche sarde in quanto temi trattati nelle sue lezioni.

\*\*\*

Si ringraziano il Vicerettorato per la Ricerca (Vizerektorat für Forschung) dell’Univerisität Innsbruck e l’Académie des Langues Dialectales (Monaco) per aver generosamente finanziato la presente pubblicazione.

Ein Bild, das Text, Schrift, Screenshot, Design enthält.

Automatisch generierte Beschreibung**Ein Bild, das Text, Screenshot, Website, Webseite enthält.

Automatisch generierte Beschreibung**